

## **StraBergamo: una tradizione lunga 34 anni**

Per scoprire le origini della StraBergamo bisogna tornare indietro nel tempo di oltre 30 anni. L'idea dell'allora Presidente dell'U.S. Olimpia Antonio Vecchi, del vicepresidente Gustavo Longhi e di Sandro Mazzoleni fu quella di trovare un momento di condivisione e aggregazione tra le sei diverse discipline di cui la società sportiva era composta: calcio, basket, pallavolo, sci, tennis tavolo e atletica. Dapprima si organizzò un torneo di calcetto notturno che ebbe molto successo, poi dopo qualche anno la decisione di un progetto alternativo che trovò tutti d'accordo: una marcia non competitiva. Il nome prese spunto dalla già famosa StraMilano.

Corre l'anno 1973 quando l'U.S. Olimpia, visto il grande successo che in quegli anni riscuotevano questo tipo di manifestazioni, fonda la sezione "marce non competitive". E qualche anno dopo, più precisamente nel 1977, arriva il debutto ufficiale della rassegna.

Fin dagli esordi, la StraBergamo si divide tra 2 diversi percorsi, uno di 8 e l'altro di 11 km. In quell'anno si parte dalla sede dell'Olimpia in via Borgo Palazzo e per l'occasione si radunano oltre 800 appassionati. Un numero che è cresciuto sempre più negli anni, fino a raggiungere i 7.690 iscritti dello scorso anno.

La seconda edizione mantiene le caratteristiche della prima e introduce il concorso fotografico "Bergamo e la StraBergamo", le cui foto più rappresentative vengono esposte all'oratorio di Borgo Palazzo. I partecipanti nel frattempo sono già raddoppiati.

Nel 1986 cambiano la partenza e l'arrivo: non più rispettivamente in via Borgo Palazzo e al campo Utili di via Baioni, il cui spazio veniva addobbato a festa per accogliere al meglio i marciatori, bensì sul Sentierone e al Lazzaretto.

Nuovi percorsi attraverso le vie della città e i colli di Città Alta si sono susseguiti negli anni. Ad ogni edizione sono state apportate novità e oggi la StraBergamo si è trasformata in un evento che copre un intero week-end, tra iniziative e intrattenimenti vari.

L'entusiasmo degli organizzatori e gli scopi però sono rimasti gli stessi: offrire la possibilità, almeno una volta l'anno, di unirsi per una passeggiata ed essere coinvolti in momenti di amicizia, riscoprendo in tranquillità le bellezze di Bergamo.